



PROVINCIA DI BRINDISI

DECRETO DEL PRESIDENTE

N. 23

del 31-03-2021

OGGETTO: Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2021 - 2023

IL PRESIDENTE

dà atto che in applicazione di quanto disposto dall'art. 73 del DECRETO-LEGGE 17 marzo 2020 n. 18 "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. (20G00034) (G.U. Serie Generale n.70 del 17-03-2020) al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei Ministri il 31 gennaio 2020, il presente atto è adottato in modalità telematica con mezzi elettronici "a distanza".

Visto che sul decreto in oggetto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 18-08-2000 n. 267, sono stati acquisiti i seguenti pareri, con firma digitale:

parere di regolarità tecnico – amministrativa del Dirigente dell'Area, così formulato: Favorevole

Li, 31-03-2021

Il Dirigente dell'Area
MOSCARA SALVATORE MAURIZIO

IL PRESENTE ATTO NON COMPORTA IMPEGNO DI SPESA

(Ai sensi dell'art. 5 comma 4 del Regolamento sul sistema dei controlli interni)

Li 31-03-2021

Il Dirigente dell'Area
MOSCARA SALVATORE MAURIZIO

parere di regolarità contabile del Dirigente dell'Area 2, così formulato:

Li,

Il Dirigente dell'Area 2
RELLA MAURIZIO

parere del Segretario Generale di conformità alle leggi, allo Statuto ed ai regolamenti, così formulato: CONFORME

Li, 31-03-2021

Il Segretario Generale
MOSCARA SALVATORE MAURIZIO

OGGETTO: Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2021 – 2023

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

Vista/o:

- la legge 6 novembre 2012 n. 190 recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*” e ss.mm.ii. che, in attuazione dell'art. 6 della Convenzione delle Nazioni unite contro la corruzione, adottata dall'Assemblea generale dell'ONU il 31 ottobre 2003, individua in ambito nazionale gli organi incaricati di svolgere attività di controllo e prevenzione della corruzione e illegalità nella pubblica amministrazione e prevede l'obbligo, anche a carico degli enti locali, di adottare il piano triennale di prevenzione della corruzione e di nominare il funzionario responsabile, individuato di norma nel segretario generale dell'ente;
- il D.Lgs n. 33/2013 e ss.mm.ii. finalizzato al riordino della disciplina relativa gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni della Pubblica Amministrazione
- il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, DPR n. 62/2013 ;
- le disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, disciplinate dal DECRETO LEGISLATIVO 8 aprile 2013, n. 39 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n° 97 del 25/05/2016 "*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*" che apporta, tra l' altro, numerose modifiche e integrazioni a:
 - o il D.lgs 33/2013 (Trasparenza Amministrativa)
 - o Legge 190/2012 (Anticorruzione)
- Legge 30/11/2017 n. 179 “*Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato*”.

Dato atto che, in particolare, il comma 8, art. 1, della citata legge, come da ultimo modificato dal D. Lgs n. 97/2016, dispone che l'organo di indirizzo politico su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (P.T.P.C.T.);

Rilevato che:

- Come previsto dall’art. 1, co. 2-*bis*, della l. 190/2012, nel PNA l’Autorità fornisce indicazioni alle pubbliche amministrazioni, ai fini dell’adozione dei Piani triennali di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT), e ai soggetti di cui all’art. 2-*bis*, co. 2 , del d.lgs. 33/2013, per l’adozione delle misure integrative di quelle adottate ai sensi del d.lgs. 231/2001. Attraverso il PNA l’Autorità coordina l’attuazione delle strategie ai fini della prevenzione e del contrasto alla corruzione e all’illegalità nella pubblica amministrazione (art. 1, co. 4, lett. a), l. 190/2012).
- in attuazione della legge 190/2012 è stato approvato il primo Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) dall’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con delibera n. 1064 del 13/11/2019 ai sensi dell’art. 1, comma 2) lett. b) della Legge n.190/2012;

Rilevato che in attuazione della LEGGE 30 novembre 2017, n. 179 *Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato*, attivare un sistema di effettiva tutela giuridica del dipendente

provinciale che legittimamente segnala comportamenti illegali di cui viene a conoscenza nell' abito delle sue funzioni;

Tenuto conto che:

- il Consiglio dell'Autorità nella seduta del 2 dicembre u.s., Tenuto conto dell'emergenza sanitaria da Covid-19, ha ritenuto opportuno differire, al 31 marzo 2021, il termine ultimo per la predisposizione e la pubblicazione della Relazione annuale 2020 che i Responsabili per la Prevenzione della corruzione e la trasparenza (RPCT) sono tenuti ad elaborare, ai sensi dell'art. 1, co. 14, della legge 190/2012;
- Per le stesse motivazioni legate all'emergenza sanitaria e al fine di consentire ai RPCT di svolgere adeguatamente tutte le attività connesse all'elaborazione dei Piani triennali per la prevenzione della corruzione e la trasparenza, il Consiglio dell'Autorità ha altresì deliberato di differire alla medesima data (31 marzo 2021) il termine ultimo per la predisposizione e la pubblicazione dei Piani Triennali per la prevenzione della corruzione e la trasparenza 2021-2023.
- il redigendo PTPCT 2021/2023 è documento di carattere programmatico in quanto vi devono essere delineate le attività che l'amministrazione intende mettere in atto e gli obiettivi che intende raggiungere; il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità dovrà essere contenuto in unicum all'interno del redigendo PTPCT e che lo stesso definisce le misure e i modi per l'attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalle norme vigenti;

Ritenuto necessario adeguarsi alla normativa in vigore nonché ai nuovi orientamenti ANAC e approvare l'aggiornamento del contenuto del PTPCT al triennio 2021-2023;

Dato atto che:

- con nota n. 6548 del 25 febbraio 2021 è stato dato avviso pubblico per la formazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2021 – 2023, al fine di avviare un percorso partecipativo nell'ambito della redazione del documento che prevedesse il coinvolgimento del maggior numero possibile formulando osservazioni idonee all'individuazione di misure preventive anticorruptive. Il termine per la presentazione delle proposte e/o delle osservazioni è stato indicato nel 23/03/2021

Considerato che:

- la Cabina di Regia nella seduta del 30/01/2020 ha preso atto che non sono pervenute osservazioni, contributi o proposte di correzione;
- alla data del 28/01/2020 con Decreto del Presidente della Provincia n. 3/2020, sono pervenute le linee di indirizzo e obiettivi strategici per l'aggiornamento del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza al triennio 2020 – 2022 e che risultano tutt'ora valide.

Dato atto che con nota n 9954 del 26/03/2021, il Presidente ha dato mandato al RPC di predisporre, il PTPCT 2021 – 2023 quale aggiornamento dell'attuale PTPCT 2020 – 2022, secondo le linee guida e gli obiettivi strategici individuati nel citato Decreto n. 3/2020,

Dato Atto, con riferimento a quanto previsto all'articolo 1, comma 10 della predetta legge 6 novembre 2012, n. 190 secondo cui il responsabile della prevenzione della corruzione provvede anche ad individuare il personale da inserire nei programmi di formazione, che detto programma, comprensivo dell'individuazione dei fruitori, verrà redatto entro il 30.09.2021

Visto altresì l'articolo 10 comma 1 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 il quale prevede che ogni amministrazione adotta il Programma Triennale per la Trasparenza dell'integrità (PTTI), da aggiornare annualmente;

Tenuti presenti i nuovi compiti e funzioni attribuiti all'Ente in materia di prevenzione della corruzione e della illegalità nonché di trasparenza e integrità dell'attività amministrativa;

Richiamato, al riguardo, l'art. 1, comma 15 della Legge 6 novembre 2012 n. 190, che definisce la trasparenza dell'attività amministrativa come livello essenziale delle prestazioni concernenti i diritti sociali e civili, ai sensi dell'articolo 117, 2° comma, lettera m) della costituzione, e stabilisce che la trasparenza è assicurata mediante pubblicazione delle informazioni relative ai procedimenti amministrativi sui siti ufficiali delle pubbliche amministrazioni secondo criteri di facile accessibilità, completezza e semplicità di consultazione e nel rispetto delle disposizioni in materia di segreto di Stato, segreto d'ufficio di protezione dei dati personali;

Considerato che

- le pubbliche amministrazioni sono tenute ad assicurare la trasparenza, quale livello essenziale delle prestazioni con particolare riferimento ai procedimenti, sopra citati, in quanto maggiormente esposti al rischio di corruzione;
- in ottemperanza al disposto normativo sopra citato, si è reso necessario procedere alla approvazione del PTPCT 2021-2023 sulla base della proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione (RPCT);
- che il Piano Triennale di Prevenzione della corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2021 - 2023 tiene conto anche dei seguenti documenti:
- la relazione annuale del responsabile della prevenzione della corruzione relativamente all'anno 2020 pubblicata sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente" al seguente link: <http://www.provincia.brindisi.it/index.php/anticorruzione/3939-relazione-dei-responsabili-della-prevenzione-della-corruzione>;
- gli esiti delle attività di controllo sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione, relativamente all'anno 2020 e disposti dall'articolo 43, comma 1 del decreto legislativo 33/2013, svolta dal Responsabile della trasparenza;
- gli esiti del controllo successivo di regolarità amministrativa relativamente all'anno 2020;

Rilevato, altresì, che il piano di prevenzione della corruzione è, per propria natura, uno strumento dinamico, che può essere modificato nei prossimi mesi ai fini della piena applicazione delle disposizioni contenute nelle deliberazioni ANAC;

Rilevato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2021 - 2023 vanno correlati agli altri strumenti di programmazione dell'ente e, in particolare, agli strumenti di programmazione della performance organizzativa ed individuale dell'ente;

Rilevato che il responsabile del presente procedimento è il Responsabile di prevenzione della corruzione e della Trasparenza dott. Salvatore Maurizio Moscara, con il quale ha fattivamente collaborato il funzionario istruttori dott. Cosimo D'Angelo, e la sig. Martina Martina in quanto ritenuti competenti in materia;

Dato atto che in capo al responsabile del procedimento e ai titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale non sussiste conflitto di interessi, neppure potenziale;

Dato atto che il responsabile del procedimento, al fine di garantire il livello essenziale delle prestazioni, è tenuto a garantire la pubblicazione del presente provvedimento e dello schema di piano allegato sul sito Web dell'amministrazione, nella apposita sezione "Amministrazione trasparente" e nella sottosezione "Altri contenuti-anticorruzione";

Visti:

- la legge 190 del 6.11.2012 recante " Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- il D.L. n. 90 del 24 giugno 2014, convertito dalla legge n. 114 dell'11.08.2014 recante "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari";
- il D.Lgs. n° 97 del 25/05/2016;
- la Determinazione ANAC n. 12 del 28.10.2015;
- delibera ANAC n. 831 del 3 agosto 2016;
- Il TUEL n. 267/2000, nel testo vigente;
- La L. N. 56/2014;
- lo Statuto dell'Ente, nel testo vigente;

Vista la nota ANAC a firma del Presidente (Prot. n. 46045 del 21.03.2016) con la quale si chiarisce che il rilascio del parere ex art. 49 d.lgs. 267/00 deve essere a cura del Segretario generale RPC;

Visto il parere favorevole espresso ex art. 49 . d.lgs. 267/00 da parte del Segretario generale quale unico Responsabile del Servizio Prevenzione della Corruzione;

Accertata la propria competenza in materia a norma della deliberazione ANAC n. 12 del 21.01.2014;

D E C R E T A

1. la premessa è parte integrante del presente provvedimento;
2. **di approvare** la proposta in oggetto e, per l'effetto, di approvare in via definitiva l'allegato Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2021 – 2023;
3. **di approvare**, contestualmente, la disciplina, le procedure e le misure definite dal Responsabile della prevenzione della corruzione all'interno del PTPCT 2021 – 2023;
4. **di disporre** che venga assicurata la necessaria correlazione tra il PTPCT 2021 – 2023 e gli altri strumenti di programmazione dell'ente, in particolare, la programmazione strategica (DUP) e il Piano della performance, organizzativa e individuale, stabilendo che le misure previste nel PTPCT 2021-2023 costituiscano obiettivi individuali dei dirigenti/responsabili P.O. responsabili delle misure stesse e che, comunque, costituiscano già obiettivo alla data di approvazione dei presenti piani;
5. **di dare atto** che, relativamente al procedimento di formazione, adozione e aggiornamento dei piani in oggetto, non sussiste conflitto di interessi, neppure potenziale, in capo al responsabile del procedimento e ai titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale;

6. **di disporre che** al presente provvedimento venga assicurata:
- a) la pubblicità legale attraverso la pubblicazione all'Albo Pretorio
 - b) la trasparenza secondo il disposto dell'art. 1, commi 15 e 16 della legge 13 novembre 2012 n. 190 nonché del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, art. 37, mediante la pubblicazione sul sito Web istituzionale, secondo criteri di facile accessibilità, completezza e semplicità di consultazione:
 - del presente provvedimento nella sezione "Amministrazione trasparente", sezione di primo livello "altri contenuti-anticorruzione";
 - assicurando il regolare flusso delle informazioni e dei dati dal responsabile del procedimento (flusso in partenza) al responsabile della trasparenza (flusso in arrivo), in modo tale che la pubblicazione venga assicurata nei tempi e con modalità idonee ad assicurare l'assolvimento dei vigenti obblighi di pubblicazione.
7. **Dichiarare** il presente decreto immediatamente eseguibile.

Li, 31-03-2021

Il Presidente
ING. RICCARDO ROSSI
Firmato Digitalmente